

La Provincia, sembra, in questi ultimi anni, poter rappresentare in maniera più compiuta le esigenze di organizzazione dello sviluppo integrato dei territori; molto meglio del comune, che appare, invece, indispensabile per quanto riguarda i servizi alla persona, i servizi alla collettività ed al raggiungimento di buoni standard della qualità della vita. Il Testo Unico 267 del 1998, che recuperava la legge 142 del 1990, assegna ai comuni il potere di organizzare e strutturare lo sviluppo del proprio territorio. La particolare formazione della grande maggioranza dei Comuni del nostro paese, non rende possibile la piena attuazione del dettato legislativo.

Comuni piccoli e piccolissimi non possiedono né le risorse umane né quelle finanziarie in grado di poter progettare ed organizzare percorsi strategici per garantire lo sviluppo dei territori di competenza.

